



L'Informatore



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Anno 29 n. 46 del 12 novembre 2023

Esperienza spirituale di Maccio — 4 Trinità Misericordia

Veniamo all'altro termine che il messaggio di Maccio ci rivela come fondamentale: Misericordia. Cos'è la Misericordia? Cosa significa?

Negli scorsi anni, hanno "aggiornato" noi preti su questa realtà divina e per darvi già la soluzione del quiz vi scrivo in estrema sintesi cosa significa misericordia. **La misericordia è l'amore viscerale della madre** (più che del padre) **verso i suoi figli**. Anche papa Francesco la descrive così nella sua lettera per l'indizione del Giubileo straordinario della misericordia del 2015-16, lettera intitolata *Misericordiae vultus*, al n. 6: la misericordia di Dio non è un'idea astratta, ma una realtà concreta con cui Egli rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo delle viscere per il proprio figlio. È veramente il caso di dire che è un amore "viscerale". Proviene dall'intimo come un sentimento profondo, naturale, fatto di tenerezza e di compassione, di indulgenza e di perdono

Quindi misericordia non è sinonimo solo di perdono, che è solo uno degli aspetti della misericordia, ma, direi, è sinonimo di "bontà", di

"Amore" (*agàpe*, in greco e *caritas* in latino e *carità* in italiano). La misericordia è quindi una delle tre virtù teologali, è una caratteristica — o forse è meglio dire LA caratteristica — dell'essere stesso e dell'agire di Dio.

San Giovanni apostolo nella sua prima lettera dà due volte in pochi versetti (4,8.16) la definizione di Dio. Chi è Dio? Dio è amore. È l'unica volta nella Bibbia che si "definisce" Colui che è indefinibile e

del quale soltanto Mosè era riuscito a "carpirne" il nome (e quindi l'identità) nel momento in cui gli parlava dal rovelto ardente: lo-sono. Chi è Dio? Dio è colui che è, è l'È, è l'È-con-noi. San Giovanni arriva a dire, ancora meglio che l'Essere-con-noi che è Dio lo si può "tradurre" con la realtà Amore (*agàpe estin*). Da qui si capisce perché Dio è Trinità di persone e unità di natura: perché

è Amore. Ma l'espressione vale anche alla rovescia: è "ovvio" che proprio perché è Amore deve essere anche Trinità di persone perché non può essere Amore senza essere in relazione con qualcuno (Dio non è Narciso!).

C'è da aggiungere che il messaggio di Maccio ci porta ancora più in profondità nella comprensione del mistero luminoso di Dio. Infatti come più volte ha affermato anche il nostro Vescovo, **Misericordia** (con la M maiuscola) è la realtà stessa di Dio, è il Suo essere, **è il Suo nome**. Dio non è "solo" misericordioso. È Misericordia! E la Misericordia non può che essere misericordiosa, eterna e ricca di perdono. Secondo me tutto ciò è una chiave per capire come fa Dio ad essere là dove i fratel-

li si vogliono bene (Salmo 132), là dove due o tre sono riuniti nel Suo nome, là dove è l'amore vero. Poiché Dio è Amore, dove ci si ama "agapicamente" c'è Lui, anzi chi ama È Lui. Qui si illuminano le parole stesse di Gesù quando dice: «Io sono nel Padre e voi in me e io in voi... Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui» (Gv 14,20.23). Come fa Dio a essere in me e io a essere in Dio contemporaneamente? Perché è Amore Misericordia:



8. Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo volto misericordioso possiamo cogliere l'amore della SS. Trinità. La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza. «Dio è amore» (1 Gv 4,8.16), afferma per la prima e unica volta in tutta la Sacra Scrittura l'evangelista Giovanni. Questo amore è ormai reso visibile e tangibile in tutta la vita di Gesù. La sua persona non è altro che amore, un amore che si dona gratuitamente. Le sue relazioni con le persone che lo accostano manifestano qualcosa di unico e di irripetibile. I segni che compie, soprattutto nei confronti dei peccatori, delle persone povere, escluse, malate e sofferenti, sono all'insegna della misericordia. Tutto in Lui parla di misericordia. Nulla in Lui è privo di compassione. (Papa Francesco, *Misericordiae vultus*, n. 8, citato anche da Victor Manuel Card. FERNÁNDEZ, nella *Lettera al vescovo cardinal O. Cantoni*, del 04/10/23)

www.parrochiadicermenate.it - e-mail: info@parrochiadicermenate.it
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 031/97.21.364; 031/56.21.575

l'Amore è in me che amo, ma è anche più grande di me che amo e, quindi, io sono in Lui. Se amo nel nome di Gesù, resto nella sua Parola e sono in comunione con la Trinità Misericordia e Lei è in me.

Altra conseguenza del fatto che Dio è Trinità Misericordia infinita è che Egli è sì pronto al perdono, ma è anche esigente. Se noi non ci sforziamo di amare agapicamente come Lui ci ha mostrato in Gesù, noi non potremo essere "Suoi amici". Dio è fatto così, è Amore e non cambia perché non può smentire se stesso. Se tu non sei amore non riesci ad entrare in Dio. Se tu non ti lasci amare, se non ti lasci lavare i piedi (Gv 13), non puoi capire, ti chiudi al Suo amore e non riesci ad amare. Quindi non sei "Suo amico", non puoi dirti "Suo discepolo" (Lc 14,25 ss.) e non potrai entrare nel regno di Dio, perché lì nel Suo regno si parla solo il vocabolario dell'Amore, e se tu non lo hai acquisito sarai fuori posto. Dentro una festa, fuori un inferno! Ecco quindi che l'esperienza di Maccio (e di suor Faustina Kowalska, altra apostola della divina Misericordia) ci fa pregare così: «[Santa Trinità, Misericordia infinita, io confido e spero in te!](#)»

Giornate eucaristiche

Padre, sei in me e io in te, così essi siano in noi (Gv 17,21)

Metterci col nostro cuore in preghiera davanti al cuore di Dio che è l'Eucaristia è un buon modo per vivere la Comunione con Dio. Trovare nell'arco di queste giornate eucaristiche del tempo da dedicare a Lui per essere ri-creati e per implorare la pace nella giustizia e nella fraternità. Sarà facile rammentare il programma di queste giornate eucaristiche: esposizione del Santissimo dopo la Messa del mattino di venerdì e sabato prossimi, benedizione e reposizione prima della Messa pomeridiana (sempre celebrate a San Vito). E poi possibilità di adorazione la sera di venerdì e sabato dalle 21:00 e di domenica dalle 14:30 con termine alle 17:30 con la preghiera dei vesperi. Durante questi giorni oltre all'adorazione eucaristica ci si potrà confessare.

Domenica 19 al termine della Messa delle 10:30 ci sarà la **processione eucaristica** lungo questo percorso: dal sagrato della chiesa, via Scalabrini, via don Bazzoni, via Astronauti, via Lavezzari, via Scalabrini, sagrato. Vi invito ad esporre drappi e ceri lungo il percorso come segno di festa e di partecipazione.



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA

**Sostentare i
propri preti**

I preti non ricevono stipendio dallo Stato, ma dal fondo formato dagli "antichi" benefici (affitti, lasciti, ecc.), dalle offerte che i fedeli compiono appositamente e dall'8x1000. Come parrocchia vorremmo si raccogliesse almeno il quantitativo relativo a una mensilità di noi preti (1200 euro x 2), per aiutare a sgravare l'8x1000 dal sostegno ai preti, così da destinarlo ad altri bisogni. Raccoglieremo le buste in una bussola apposita al termine delle Messe. Ricordo che le offerte sono deducibili dalle tasse.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

👉 Domenica 12 novembre

Non c'è la Messa delle 9:15 a Montesordo e quella a San Vito è anticipata alle ore 10:00 (!): Messa animata dai ragazzi del 5° Anno di catechismo con la presenza di S.E. card. Angelo Bagnasco e del Corpo dei Carabinieri.



ore 15:00 : Battesimo. E **castagnata** in oratorio!

👉 Giovedì 16 novembre

ore 21:00 : secondo incontro per giovani e adulti sulla Bibbia. A Bregnano S.Michele.

👉 Venerdì 17 novembre **Giornata eucaristica**

ore 10:00 : inizio dell'adorazione eucaristica nelle Giornate Eucaristiche.

ore 16:30 : adorazione eucaristica comunitaria.

ore 17:30 : Messa a San Vito (!).

ore 20:45 : adorazione eucaristica animata dai giovani dell'Oratorio (dall'8° Anno in su).

👉 Sabato 18 novembre **Giornata eucaristica**

ore 7:00 : rosario dall'Addolorata a San Vito e Messa per le vocazioni.

ore 9:00 : inizio dell'adorazione eucaristica.

ore 16:30 : adorazione eucaristica comunitaria.

ore 20:30 : adorazione eucaristica per i ragazzi del 5° Anno di catechismo. Segue adorazione personale per giovani e adulti.

👉 Domenica 19 novembre **Giornata eucaristica**

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi dell'8° Anno di catechismo. Al termine **processione eucaristica** (vedi percorso qui a lato)

ore 15:30 : incontro per i fidanzati. In oratorio.

ore 17:30 : Vesperi e conclusione giornate eucar.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 19/11, 33° tempo ordinario, Anno A

1ª Lettura: Proverbi 31,10-13.19-20.30-31; Sal: 127; 2ª Lettura: I Lett. ai Tessalon. 5,1-6; Vangelo: Mt 25,14-13.